



Tanzania:Twiga

A partire dalla metà degli anni 90 la Tanzania si è progressivamente aperta ai flussi turistici provenienti dall'Europa e dal Nord America. La ricchezza naturale degli ambienti rende questo paese estremamente interessante come meta per viaggi organizzati e di turismo equo e sostenibile.

KISEDET propone itinerari di turismo responsabile che pongono al centro gli interessi, i diritti e le aspettative delle comunità ospitanti. Il rispetto del territorio, degli abitanti e delle loro usanze e tradizioni è per noi al primo posto, non solo per una questione etica, ma perché è elemento essenziale per conoscere l'autenticità di un luogo. Viaggi e soggiorni di turismo responsabile sono ricchi di visite, di incontri, di relazioni fra la comunità locale e i suoi ospiti e i visitatori sono chiamati ad adattarsi all'ambiente circostante, osservare attentamente, interagire. La popolazione locale deve trarre un adeguato beneficio dall'attività turistica e KISEDET, dal canto suo, si assicura che questo avvenga e che la comunità locale riceva il giusto compenso per la propria ospitalità. I primi beneficiari sono proprio i bambini e le bambine che vivono nelle case famiglia gestite dall'associazione, il ricavato viene infatti utilizzato primariamente per il loro mantenimento e per la gestione dei centri.

Inoltre, ci preoccupiamo di garantire ai nostri ospiti standard adeguati di sicurezza e igiene relativamente ai servizi offerti.

Il viaggio in breve

Numero giorni: 13 giorni

Siti di interesse: **Dodoma, Chigongwe, Tarangire, Ngorongoro, Pangani, Dar, Bagamoyo**

Punto di ingresso e uscita dalla Tanzania: Dar Es Salaam

Programma

1° giorno

Arrivo all'aeroporto internazionale di Dar es Salaam e trasferimento in treno verso Dodoma. Il viaggio dura circa 4 ore. Trasferimento alla sede dell' ONG KISEDET presso il centro Shukurani (casa di accoglienza per bambini di strada) e primo incontro con lo staff. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno

Colazione e mattinata libera per visitare la capitale. Passeggiata nel centro e nel mercato di Dodoma con possibilità di acquistare artigianato locale e prodotti di manifatture della nostra Bottega solidale Afric'AMA collection. Pranzo in città e trasferimento in auto dell'associazione al villaggio di Chigongwe presso la Chigongwe Family (casa di accoglienza a lungo termine) dove si trova la foresteria "Elena Fontana".



Il viaggio, che dura meno di un'ora, è molto piacevole grazie al bellissimo panorama costellato da formazioni rocciose chiamate kopje.

Sistemazione presso la foresteria della casa accoglienza e incontro con i membri dell'ong sotto il baobab. Tempo libero per l'ambientamento.

L'ONG nel villaggio di Chigongwe gestisce una casa accoglienza a lungo termine, dove vengono ospitati bambin e ragazz* provenienti dalla strada e/o da situazioni disagiate o di violenze che vengono allontanati dalla famiglia dagli assistenti sociali governativi per un certo periodo di tempo.*

3° 4° giorno

In queste due giornate verranno svolte le seguenti attività che, in accordo con i ritmi africani, preferiamo non programmare nei particolari:

- visite ai progetti dell'associazione nei villaggi di Kigwe, Chigongwe e villaggi limitrofi.
- escursioni a piedi nei dintorni e possibilità di visitare un villaggio di pescatori (Chimendeli).
- incontri con persone dei villaggi: realtà di vita quotidiana.
- Incontro e conoscenza con i ragazzi del servizio civile universale (SCU).
- vista panoramica del tramonto dalla collina.
- una serata danzante e acrobazie con i bambin* e ragazz* del centro
- Se gli ospiti si troveranno a Chigongwe il venerdì, potranno andare a visitare il mercato di bestiame nel villaggio di Kigwe.

L'ONG e' nata nel villaggio di Kigwe, ed è il luogo dove ha svolto vari progetti fra cui una scuola professionale e attività a sostegno ai bambin* e ragazz* delle scuole del villaggio. Attualmente le sue sedi sono Dodoma e Chigongwe.

5° giorno

Dopo colazione, partenza per il Tarangire (durata del viaggio circa 6 ore).

Pernottamento in una struttura esterna al parco.

Il Parco Nazionale del Tarangire è un'area naturale protetta della Tanzania settentrionale. Si trova un centinaio di chilometri ad ovest di Arusha, sulla strada che conduce a Dodoma, a sudest del lago Manyara. Prende il nome dal fiume Tarangire, che lo attraversa.

Il Tarangire è celebre per i baobab e le grandi mandrie di elefanti, ma è popolato anche da moltissimi altri animali come leoni, leopardi, zebre, gnu e moltissime specie diverse di uccelli. Numerosi sono gli appassionati di birdwatching che visitano il parco ogni anno.





6° giorno

Proseguimento del safari, fino alla scadenza delle 24 h di permesso.

Uscita dal Parco e pernottamento nelle località di Mto wa mbu oppure Karatu in direzione del parco Ngorongoro.



7° giorno

Mattina: ingresso nel Parco di Ngorongoro.

Il cratere del Ngorongoro è considerato l'ottava meraviglia del mondo per la sua spettacolarità ambientale ed è meta di turisti da tutto il mondo. Vi sono presenti praticamente tutti i grossi animali africani.

Nel pomeriggio trasferimento ad Arusha o Moshi dove si cena e si pernotta in albergo.

8° giorno

Al mattino partenza in direzione di Pangani la, la cittadina storica sulla costa.

Il tragitto è di circa 450 km di strada asfaltata (gli ultimi 46 km sono su strada sterrata). Durante il trasferimento, possibilità di vedere il monte Kilimanjaro, nel caso in cui il cielo sia limpido e lo permetta.

Pernottamento a Pangani presso il Bahari Pori Bandas.

9°-10°-11° giorno

Relax a Pangani. In questi giorni, oltre a rilassarsi, si potranno fare escursioni di vario tipo: in barca all'isola Maziwe (accessibile solo con la bassa marea), tour in barca sul fiume Pangani, e visita alla cittadina di Pangani.



12° giorno

Partenza in mattinata per Dar es Salaam passando da Bagamoyo.

Bagamoyo è una località della costa di fronte a Zanzibar. L'area intorno alla città è ricca di siti di interesse storico, tra cui rovine di alcune moschee e monumenti funebri, risalenti a diverse epoche, e la città vecchia è inclusa fra i Patrimoni dell'umanità UNESCO.

Pernottamento in hotel a Dar.

13° giorno

Mattinata libera con possibilità di visita al mercato dell'ebano, museo africano, ecc...Pomeriggio in aeroporto e rientro in Italia.

COSA C'E' DA SAPERE

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, le festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori. Nessuna vaccinazione è obbligatoria, ma all'arrivo potrebbero richiedere la febbre gialla, quindi la consigliamo, mentre è necessario il visto d'ingresso. Obbligatorio il passaporto con validità minima 6 mesi. Tutti i minori devono essere in possesso di passaporto individuale. Per maggiori informazioni sulle vaccinazioni consultare la propria Asl, per i documenti necessari, clima, abbigliamento ecc. richiedere all'associazione KISEDET il documento *Notizie utili prima di partire*.



IN VIAGGIO

Durante il viaggio il gruppo sarà accompagnato da accompagnatore/mediatore culturale locale dell'associazione KISEDET. Per conoscere l'associazione consultare il sito: www.kisedet.org.

Tutti gli spostamenti saranno effettuati con un mezzo dell'associazione KISEDET laddove non sia indicato diversamente.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ

Il viaggio richiede un medio livello di adattamento. I trasferimenti sono stati pensati per non risultare eccessivamente faticosi. La sistemazione è dignitosa ed essenziale. Non è possibile garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili in tutte le strutture di accoglienza o di trasporto. Non vi sono controindicazioni per persone adulte o anziane, a condizione che siano in grado di seguire tutte le tappe previste nell'itinerario.



Karibuni Tanzania!